«Sappiamo divertirci con intelligenza»

Gli studenti universitari soddisfatti del successo della festa interateneo in Castello

GORIZIA "Un successo oltre ogni aspettativa". C'era un po' di incertezza sulla prima festa universitaria interateneo organizzata in città da un po' di tempo a questa parte. Invece, l'altra sera, il teatro Tenda del Castello (la location scelta per l'evento), nonostante il freddo, si è riempito come pochi si aspettavano. Oltre 300 - ma c'è chi parla di un numero ancora superiore - gli studenti dei poli cittadini degli atenei di Trieste e Udine che si sono presentati all'appuntamento. Dedicata alle matricole, cioè a chi con lo scorso settembre ha cominciato a Gorizia la sua avventura accademica, in realtà ha visto la partecipazione di studenti di tutti gli anni di corso.

Due momenti dell'allegra festa degli universitari che studiano a Gorizia

E gli organizzatori, che si sono mossi in collaborazione con il Comune e con il Consorzio per lo sviluppo universitario, già parlano di un modello da replicare in futuro, magari creando un calendario annuale di feste. «Ha funzionato tutto a meraviglia - racconta Roberto Silva, che assieme a Valerio Sorbelo e Federico Filippuzi ha fatto parte del comitato organizzatore -. Ci siamo divertiti con intelligenza, senza eccessi di sorta. E da parte di tutti i riscontri sono stati positivi». A giocare un ruolo determinante per la riuscita della serata, c'è stato certamente il Castello, con la sua atmosfera niente male per questo genere di occasioni. L'happening si è protratto fino alle 2, così come previsto dalla delibera comunale prediposta ad hoc per la festa. Al termine, tutti sono rientrati a casa senza che si segnalassero problemi. «Non si sono verificati episodi particolari di alcun genere - dice Silva, facendo un bilancio della notte di movida -. Direi che come primo passo per una rinnovata collaborazione tra studenti e amministrazione comunale, quello dell'altra sera può essere considerato come un'esperienza davvero positiva».

Nicola Comelli

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.